



Umbria Kinetics

AirTender è stata progettata dalla start up e sarà presto distribuita dai concessionari ufficiali Honda

La sospensione super leggera made in Foligno

di **Cristiana Costantini**

FOLIGNO

■ Veloce, stabile, leggera: altro che moto, vi sembrerà di viaggiare a bordo di una speedy nuvola che sorvola sicura dossi e buche. Anche in due e con i bagagli. Tutto questo è ora possibile grazie ad "AirTender", la sospensione rivoluzio-

zionaria progettata dalla Umbria Kinetics di Foligno che sarà presto distribuita in esclusiva dai concessionari ufficiali Honda. Il dispositivo, scelto dalla multinazionale giapponese per la mitica Africa Twin, è stato ideato da tre giovani umbri che sono anche i fondatori della start up foli-gnate operativa nel settore

della meccanica applicata all'automotive: Federico Giuliani, progettista meccanico; Gabriele Bellani, ingegnere aerospaziale; Riccardo Piergentili, collaudatore e giornalista. "Fino ad ora, nei sistemi di sospensione tradizionali, i progettisti si sono trovati davanti ad un bivio: scegliere tra comfort e perfor-

mance. Noi invece, con AirTender, abbiamo trovato il giusto compromesso tra comodità, garantita da una molla morbida, e prestazioni assicurate da una molla rigida, al di là del carico e delle condizioni della strada", spiega Federico Giuliani mentre mostra il grafico che, tra forza e spostamento, va a formare

una sorta di piuma stilizzata, diventata simbolo di AirTender. "Ogni molla deve essere dimensionata in funzione del peso che regge e ogni tipo di elasticità corrisponde ad un grafico. Con la nostra sospensione la moto è leggera come una piuma", aggiunge Giuliani, che conclude: "Come ha sottolineato la Hon-

Al centro del mondo
L'azienda, nata come start up, si trova a Foligno e produce una molla particolare per le moto

Storia

Federico, uno dei titolari, parla dell'avvio di questa avventura nell'Officina Giuliani Corse. Poi l'unione con gli altri due soci

Una passione nata tra le macchine di nonno Gino

■ Umbria Kinetics nasce a Foligno nel 2013. Ma quell'ufficio pieno di coppe e medaglie racconta una storia ben più lontana, che inizia nell'officina Giuliani Corse. "Negli anni '30 nonno Gino costruiva macchine per la Mille Miglia. Mio padre Fernando, detto Lallo, era un motorista", dice Federico Giuliani, uno dei tre fondatori di Umbria Kinetics. "Da bambino ero attratto dalla meccanica, dal movimento. Guardavo il babbo alle prese con gli attrezzi da lavoro: sarei riuscito a diventare così bravo? Ero positivo", racconta, mentre guarda la sua piccola e dolce Matilde, appassionata di disegno. "Mia madre Annalisa mi ha insegnato l'arte della pazienza, dal mio bisnonno Giulio invece, poeta dialettale e firma del Barbanera, ho ereditato la creatività". Federico cresce, partecipa a varie corse automobilistiche, entra a lavorare in Ferrari. "Avevo 30 anni, durante una gara in Germania scattò l'interruttore per le molle in serie. Volevo creare un sistema sospensio-



vo diverso da quello tradizionale, con una molla inizialmente rigida e poi morbida sulle asperità", spiega. L'idea aveva bisogno di concretezza: "Contattai il mio amico Gabriele, ricercatore aerospaziale a Berkeley, e gli chiesi se la cosa fosse matematicamente realizzabile. Poi l'incontro con Riccardo Piergentili, collaudatore, pilota e giornalista sportivo". Le tre

Di generazione in generazione
Federico Giuliani con la figlia Matilde e con papà Fernando



menti si uniscono e fondano la Umbria Kinetics. "Su consiglio di Giuseppe Andreani, il più grande rivenditore di sospensioni al mondo, iniziammo a realizzare banchi prova per

ammortizzatori tradizionali, meno costosi rispetto a quelli esistenti. Questo ci diede liquidità e ci aprì le porte del mercato internazionale: America, Francia, Germania, Giappo-

ne", ricorda Giuliani. Da lì, dopo anni di ricerche e prove, il sogno della sospensione rivoluzionaria prende forma e nome: AirTender.

Cri.Cos.



L'attività è guidata da Federico Giuliani, Gabriele Bellani e Riccardo Piergentili

sua volta, rende istantaneamente la sospensione più morbida", evidenzia Gabriele Bellani. Il risultato? Una sospensione che si adatta subito alle condizioni del terreno, che garantisce al contempo performance e comfort e che, grazie al sistema idropneumatico, è in grado di rendere ogni esperienza di guida più emozionante e sicura. "AirTender vanta due brevetti internazionali e riesce a modulare il coefficiente elastico della molla: avremo una molla rigida sulla strada liscia e una molla morbida sulle buche. Con questo sistema il setup delle sospensioni non sarà più un compromesso tra stabilità, qualità di guida e comodità", garantisce Riccardo Piergentili. Intanto le tre menti della Umbria Kinetics continuano a sviluppare progetti: "Concludere un contratto con la Honda è per noi motivo di orgoglio ma non è un punto d'arrivo. Le regole del mercato sono dure: continueremo ad unire le nostre competenze per fare di più e meglio", hanno assicurato. D'altronde la strada per arrivare al successo è lunga e piena di asperità, l'importante è avere la sospensione giusta al momento giusto.

da Motor Europe Italia il nostro kit, composto dall'AirTender che è l'elemento elastico e da un ammortizzatore Öhlins, sviluppato con il supporto della Andreani Group International, è facilmente intercambiabile con la sospensione originale". L'innovativa sospensione made in Foligno - che può

quindi essere installata su qualsiasi ammortizzatore, incluso il sistema ESA, o aftermarket - è composta da una molla elicoidale, più corta e rigida rispetto a quella standard e che enfatizza le doti ciclistiche della moto, e da una molla a gas abbinata ad un sistema oleodinamico che ne permette la regolazione a

seconda dei vari spostamenti. "Il cuore del brevetto è un sistema multicamera ad aria e olio: l'aria, essendo in pressione, non si attiva finché non viene raggiunto sulla ruota un certo carico. All'aumentare del peso, nell'affrontare ad esempio una buca su strada, l'aria si comprime lasciando fluire l'olio che, a

Obiettivi

Il trio punta in alto: "Vorremmo produrre per il ramo vetture che è sicuramente più sostanzioso da ogni punto di vista"

Avanti tutta per conquistare il mercato dell'automotive con commesse per grandi aziende

Lo scorso anno abbiamo venduto 350 AirTender e i nostri clienti ne sono rimasti piacevolmente stupiti. Ci piacerebbe arrivare a vendere annualmente 5 mila pezzi e adesso che Honda ha puntato su di noi, dovremmo riuscirci senza problemi". Ad affermarlo è Federico Giuliani, progettista meccanico della Umbria Kinetics di Foligno che ha ideato e realizzato, insieme a Gabriele Bellani e a Riccardo Piergentili, una sospensione innovativa che sfrutta le caratteristiche dell'aria - che funge come una sorta di ammortizzatore naturale - e che per questo è stata denominata "AirTender". La sua molla si regola manualmente attraverso una vite, in base al carico, alle condizioni del terreno e allo stile di guida. In pratica, man mano che si in-



Il trio Federico Giuliani, Gabriele Bellani e Riccardo Piergentili

serisce la vite all'interno dell'accumulatore del gas, aumenta la pressione e di

conseguenza la rigidità. Viceversa se si intende avere una sospensione più morbi-

da. "Abbiamo deciso di automatizzare la vite che regola la molla così da rendere AirTender elettronico. Il sistema si potrà registrare tramite una semplice ed intuitiva applicazione per smartphone sulla quale stiamo lavorando già da tempo. Questo semplificherà di gran lunga le manovre", dice Giuliani, che continua: "Attualmente stiamo anche progettando un modello di AirTender per le moto da cross: sarà più piccolo, maneggevole e leggero". AirTender è un sistema, unico al mondo, che non vibra e che riesce a conferire stabilità al veicolo. Ma in quanto ad obiettivi c'è di più, perché i tre giovani puntano su un altro settore: "Per noi l'ambito delle moto rappresenta una palestra: ci stiamo allenando per passare al settore dell'automotive, quello delle sospensioni per auto, che è sicuramente più sostanzioso da ogni punto di vista. Chiaramente l'ideale sarebbe approdare su case automobilistiche di prestigio". **Cri. Cos.**

Strategie

I proprietari: "Ci si distingue solo se si è etici"
"La politica dovrebbe sostenere gli imprenditori"



Giovani imprenditori. Sopra Gabriele Bellani, uno dei proprietari della Umbria Kinetics di Foligno, sotto Federico Giuliani

"Gli italiani in generale e gli umbri in particolare sono bravi in tanti settori dell'imprenditoria. Sanno inventare cose nuove e sono capaci di creare con le mani e con la testa delle vere e proprie eccellenze. Ma la politica, soprattutto quella regionale, ha il dovere di tutelarli", dichiara Federico Giuliani della Umbria Kinetics di Foligno. "Noi imprenditori siamo come dei piccoli germogli, in grado di crescere, fiorire e rendere bella e competitiva la nostra regione. Ma possiamo riuscirci solo se c'è chi si prende cura di noi", prosegue Giuliani, che sottolinea: "Spesso invece l'imprenditore viene schiacciato da adempimenti inutili, tasse soffocanti e problemi di ogni tipo che si vanno ad aggiungere ad una



burocrazia lenta e lacunosa. E' quasi una questione vettoriale: il vettore aiuto non deve andare contro l'imprenditore. Non chiediamo soldi, chiediamo di poter lavorare sereni, di non venire ostacolati nelle nostre attività. Il reparto metalmeccanico va protetto". I tre fondatori della Umbria Kinetics - Federico

Giuliani, Gabriele Bellani e Riccardo Piergentili - investono molto sulla pubblicità nelle varie riviste specializzate, sui social, nelle manifestazioni dedicate al mondo dei motociclisti e su alcuni influencer che, come testimonial della loro azienda, assicurano un ritorno d'immagine. Universalità e compatibilità, inoltre, sono i due requisiti che non devono mai mancare nei dispositivi da loro progettati. "Alla fine però ci si distingue dalla massa solo quando si è etici", dice Giuliani, che conclude: "Desideriamo creare un'azienda in cui i nostri giovani dipendenti possano crescere e sentirsi parte dei progetti realizzati. Abbiamo uno staff di alto livello: ragazzi molto preparati, pieni di voglia di fare e di sogni che vorremmo aiutarli a realizzare".

Cri. Cos.